



Spett.le TIM S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Al Resp. RSPP - Servizio Protezione e Prevenzione

Ing. Lamberto D'Ettore

lamberto.dettore@telecomitalia.it

Al Medico Competente Coordinatore

Dott. Marco Turbati

marco.turbati@guest.telecomitalia.it

HR TIM

Dott. L. Sale

Luciano.sale@telecomitalia.it

Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute

Comitato Paritetico Sicurezza Salute Territoriale

Per conoscenza a tutti i lavoratori

Prot. LP/200508/183

Oggetto: Valutazione Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione COVID-19 Fase 2 (Protocollo d'intesa Gruppo TIM)

A valle della firma del Protocollo d'intesa sulle Linee Guida per la Fase 2, con la presente USB ribadisce la propria preoccupazione per la salute dei lavoratori e conferma la propria contrarietà al rientro, poiché ritiene che il livello di rischio sia ancora alto e che le misure adottate non tengono conto dei rischi incrementali negli spostamenti casa-lavoro-casa.

I lavoratori rischiano di trovarsi esposti al ricatto tra salute e lavoro, nonostante in diversi passaggi il DPCM del 26 aprile ribadisca le previsioni dell'articolo 87 del DL 18 del 2020 secondo il quale il lavoro agile deve essere privilegiato quale la modalità ordinaria per la prestazione lavorativa in questa fase emergenziale.

Per questo motivo richiediamo con urgenza, oltre alle Policy fin qui emanate, quanto segue:

- A. Adeguamento dei DVR (Documento Valutazione dei rischi), specifici per le singole aziende del Gruppo TIM**, effettuata ai sensi del dlgs 81/08, con il coinvolgimento delle RLS e del medico competente. Anche alla luce dell'ultima nota INAIL di aprile 2020, la figura del medico competente dovrà essere figura centrale per la revisione dei processi e non una presenza meramente formale.
- B. Si richiede, in attesa dell'aggiornamento rnamento dei DVR, l'attuazione delle seguenti misure "minime" per la prevenzione dei rischi di contagio da Covid-19:**
 - 1. Misure organizzative (orari di lavoro, trasferte, postazioni, sistema di areazione Open Space, ambienti comuni, mezzi sociali):**
 - **Ridefinizione delle attività che richiedono la presenza:** far rientrare per tutto il periodo dell'emergenza Covid-19, solo i lavoratori essenziali che devono svolgere attività indifferibili in presenza e per il solo tempo necessario allo svolgimento di attività non remotizzabili, con turnazioni che riducano al massimo la copresenza negli uffici, **privilegiando il Lavoro Agile** come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Si richiede una certificazione

USB Lavoro Privato - Settore Telecomunicazioni

Sede Nazionale / Provinciale ROMA : Via dell'Aeroporto, 129 CAP 00175 - Tel. 06.762821 - Fax 06.7628233

Posta certificata USB Lavoro Privato Nazionale: lavoroprivato.usbroma@pec.usb.it e-mail : roma@usb.it

Posta settore telecomunicazioni : telecomunicazioni@usb.it Segreteria : segreteria@usb.it

dettagliata dei fattori tecnico-organizzativo che giustificano l'inderogabilità dell'attività in presenza dei lavoratori invece di quella a distanza.

- **Rimodulazione dei livelli produttivi e dei turni:** con congrue misure organizzative per la compensazione dei tempi necessari: per il trasferimento casa-lavoro; per le operazioni **“ingresso-uscita”** nelle sedi e relativi tempi di accesso alle aree ristoro e servizi; per l'aumento della durata e della frequenza delle pause; riduzione dei carichi di lavoro (a titolo di esempio per i tempi di risposta nei call center, per i tempi di lavorazione WR). Su questi aspetti ci riserviamo di fare delle proposte dettagliate.
 - **Postazioni di lavoro:** una stessa postazione di lavoro non può essere utilizzata da più di un lavoratore se non dopo adeguata **“sanificazione”**; non è possibile far rientrare più di una persona per stanza e negli open space non più di una persona ogni 30 mq;
 - **Postazioni al pubblico (negozi sociali):** il ricevimento del pubblico deve essere ridotto e limitato a giornate ed orari specificamente individuati per evitare al personale un'esposizione prolungata al pubblico; definire l'obbligo di utilizzo delle mascherine chirurgiche e di igienizzazione delle mani per gli utenti che accedono ai negozi sociali; non potrà accedere nei locali più di un utente ogni 10 mq alla volta mantenendo una distanza di almeno 2 metri da altra persona in attesa;
2. **Misure di prevenzione e protezione (igienizzazione, DPI, sorveglianza sanitaria e tutela lavoratori fragili)**
- I **termo scanner** devono essere posti agli ingressi del personale oltre che delle sedi aziendali anche presso i negozi sociali, segnalando eventuali temperature superiori a 37,5° poiché in caso di superamento di tale temperatura deve essere precluso l'accesso ai locali;
 - Gli **“ambienti devono essere areati”** ogni due ore tramite l'apertura delle finestre; su questi aspetti ci riserviamo di fare, dopo opportune verifiche nei locali di lavoro, delle proposte dettagliate (anche sulla base del rapporto ISS N° 5 2020).
 - Nei corridoi deve essere disponibile del gel disinfettante per le mani ogni 4 stanze;
 - **Fornitura Dispositivi di protezione individuale (DPI):** guanti e 2 Mascherine monouso per turno certificate ai sensi della norma EN 149 e almeno con filtri di classe di protezione FFP2 e/o in alternativa DPI validati dall'INAIL; per tutto il personale e in particolare per gli addetti al **contatto con il pubblico (personale dei negozi sociali, Tecnici on field)** che dovranno essere indossate per tutto il tempo di lavoro a contatto con il pubblico, garantendo **pause obbligatorie di 15 minuti** ogni ora di lavoro in un locale in cui possano togliersi la mascherina e riposare;
 - I lavoratori devono indossare la **mascherina** da quando entrano in ufficio sino alla loro postazione e nel caso lasciassero la stessa o dovessero incontrare altra persona;
 - L'azienda deve effettuare informazione - formazione-addestramento (con prova pratica) dei lavoratori sul corretto uso dei DPI, assicurando che seguano le indicazioni disponibili sull'uso di mascherine e guanti, sui rischi per COVID-19 e sulle nuove modalità di lavoro.
 - Le **postazioni di front office** dovranno tutte essere dotate di vetro o plexiglass di misura idonea a schermare adeguatamente lavoratori ed utenza; ogni postazione dovrà essere dotata di gel disinfettante per le mani e fazzoletti disinfettanti per pulire il piano di lavoro tra un utente e l'altro;
 - **Misure igienico-sanitarie.** Pulizia e sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch, mouse), delle aree comuni e dei distributori di bevande e snack. Gli uffici devono essere sanificati frequentemente anche con riferimento agli impianti di areazione, riscaldamento e condizionamento, che sono potenziali

USB Lavoro Privato - Settore Telecomunicazioni

Sede Nazionale / Provinciale ROMA : Via dell'Aeroporto, 129 CAP 00175 - Tel. 06.762821 - Fax 06.7628233

Posta certificata USB Lavoro Privato Nazionale: avoroprivato.usbroma@pec.usb.it e-mail : roma@usb.it

Posta settore telecomunicazioni : telecomunicazioni@usb.it Segreteria : segreteria@usb.it

veicoli di propagazione del contagio su cui intervenire prontamente in caso di sospetta contaminazione; i contratti di pulizia devono essere adeguati prevedendo pulizie quotidiane con utilizzo di prodotti adeguati (definiti nella circolare 5443 dal Ministero della Salute). Le pulizie dovranno riguardare gli spazi comuni maggiormente soggetti a contatti da parte di più persone (maniglie porte, bagni, scrivanie, ecc.) e la pulizia delle stanze di chi è stato in ufficio e di chi vi dovrà rientrare in turno;

- **Sorveglianza sanitaria.** Nel rispetto delle indicazioni del Ministero della Salute e della privacy dei lavoratori, non deve limitarsi ai Test diagnostici utili solo alla verifica di un possibile grado di immunità al COVID-19, ma anche un'analisi preventiva a tappeto con tamponi per individuare eventuali lavoratori positivi ma asintomatici, ripetendo tali test dopo 15 giorni.

Si richiede che medico competente effettui una sorveglianza sanitaria specifica per individuare i lavoratori che, sulla base delle loro patologie, sono maggiormente esposti ai rischi connessi con il contagio da coronavirus e, di conseguenza, necessitano di specifiche misure di prevenzione e protezione (minori, lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con nota immunodeficienza ecc.); questa misura vale, in particolare, per le donne in stato di gravidanza. Il medico competente deve consegnare, a tutti i delegati ed Rls, la documentazione che attesti l'effettuazione, in modo adeguato, di questa sorveglianza sanitaria specifica.

- **Gestione di una persona sintomatica in azienda.**

Nel caso di presenza in azienda di un soggetto "sintomatico- sospetto" si richiede, per avere maggiori garanzie rispetto alla diffusione del contagio (nel caso risulti positivo al Covid-19), il coinvolgimento, tempestivo (ed effettivo), di tutti i delegati sindacali ed Rls presenti in azienda nella gestione di tutte le procedure "anti-contagio" previste dai vari decreti ministeriali in materia; la collaborazione delle rappresentanze sindacali è fondamentale per individuare tutti i lavoratori che, anche potenzialmente, possono essere entrati in contatto con il soggetto "sintomatico-contagiato".

Dal canto nostro, faremo attività di monitoraggio durante i primi giorni di apertura e ci riserviamo di produrre esposti agli organi competenti, come peraltro già fatto ad inizio pandemia, per salvaguardare il più possibile la salute dei lavoratori.

Normativa di riferimento.

[DPCM 10 aprile 2020](#) (protocollo di sicurezza)

[DPCM 26 aprile 2020](#) (integrazione protocollo di sicurezza- fase 2)

[D.LGS. 81/08](#)

[ART. 2087 C.C.](#)

I protocolli di sicurezza sono documenti che contengono le linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

USB Lavoro Privato - Settore Telecomunicazioni

Sede Nazionale / Provinciale ROMA : Via dell'Aeroporto, 129 CAP 00175 - Tel. 06.762821 - Fax 06.7628233

Posta certificata USB Lavoro Privato Nazionale: avoroprivato.usbroma@pec.usb.it e-mail : roma@usb.it

Posta settore telecomunicazioni : telecomunicazioni@usb.it Segreteria : segreteria@usb.it

Il d.lgs. 81/08 è il TU sulla salute e sicurezza sul lavoro, ovvero prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

L'art. 2087 c.c. è la norma di carattere generale che obbliga il datore di lavoro alla tutela dell'integrità fisica e psichica dei lavoratori.

Distinti saluti.

Roma, 8 maggio 2020

Per USB Lavoro Privato
Marco Benevento

USB Lavoro Privato - Settore Telecomunicazioni

Sede Nazionale / Provinciale ROMA : Via dell'Aeroporto, 129 CAP 00175 - Tel. 06.762821 - Fax 06.7628233

Posta certificata USB Lavoro Privato Nazionale: lavoroprivato.usbroma@pec.usb.it e-mail : roma@usb.it

Posta settore telecomunicazioni : telecomunicazioni@usb.it Segreteria : segreteria@usb.it